
Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 18
Sintesi nazionale

Fonte dati: Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020).
Dati relativi alla settimana 7 settembre – 13 settembre 2020
(aggiornati al 15 settembre 2020)

Aggiornamento: 15 settembre 2020 - Periodo di riferimento: 7/9-13/9

Headline della settimana: COVID-19 in Italia viene trasmesso prevalentemente in contesti domiciliari e familiari con trasmissione del virus dalle fasce di età più giovanili a quelle più anziane. Si raccomanda di adottare precauzioni in particolare per proteggere le persone più fragili (anziani, persone con patologie pre-esistenti) in ambito familiare.

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 7-13 settembre 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione tra la fine di agosto e l'inizio di settembre. Alcuni dei casi identificati tramite screening, tuttavia, potrebbero aver contratto l'infezione in periodi antecedenti.
- Si conferma un **aumento nei nuovi casi segnalati in Italia per la settima settimana consecutiva** con una incidenza cumulativa (dati flusso ISS) negli ultimi 14 gg (periodo 31/8-13/9) di **29.63 per 100 000 abitanti**. La maggior parte dei casi (81,9%) continua ad essere contratta sul territorio nazionale, con diminuzione dei casi importati da stato estero (10,8% dei nuovi casi diagnosticati nella settimana di monitoraggio). Nel 7,3% dei casi l'informazione non è indicata. È in diminuzione da due settimane la percentuale **casi importati da altra Regione/PA** (5,5% nella settimana corrente).
- Durante l'estate in Italia, come in Europa, si è verificata una **transizione epidemiologica** dell'epidemia da SARS-CoV-2 con una aumentata **circolazione del virus in un contesto di avanzata riapertura delle attività commerciali (inclusi luoghi di aggregazione) e di aumentata mobilità intra e inter nazionale in una popolazione più giovane**.
- Da tre settimane tuttavia si assiste ad un ulteriore cambiamento epidemiologico. **Si confermano i segnali rilevati la scorsa settimana di una maggiore trasmissione in ambito domiciliare/familiare con circolazione del virus anche tra persone con età più avanzata**. È infatti ancora in aumento l'età mediana dei casi diagnosticati (41 anni nella settimana di monitoraggio) ed il 35% dei nuovi casi diagnosticati nella settimana di monitoraggio ha un'età maggiore di 50 anni.
- Le dinamiche di trasmissione si mantengono estremamente fluide: si continuano ad osservare focolai associati ad attività ricreative (invariati rispetto alla scorsa settimana di monitoraggio) con un ulteriore aumento della trasmissione in ambito familiare/domestico (73,6% di tutti i focolai attivi nella settimana di monitoraggio per cui è indicato il contesto di probabile esposizione).
- A partire da giugno, probabilmente per effetto delle riaperture del 4 e 18 maggio e del 3 giugno, a livello nazionale si è notato un leggero ma costante incremento dell'indice di trasmissione nazionale (Rt) che ha superato la soglia di 1 intorno al 16 agosto 2020. Nel periodo 27 agosto al 9 settembre 2020 l'Rt calcolato sui casi sintomatici è pari a 0,92 (95%CI: 0.79 – 1.17), al di sotto di 1 nel suo valore medio dopo due settimane. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- Bisogna tuttavia interpretare con cautela l'indice di trasmissione nazionale in questo particolare momento dell'epidemia. Infatti Rt calcolato sui casi sintomatici, pur rimanendo l'indicatore più affidabile a livello regionale e confrontabile nel tempo per il monitoraggio della trasmissibilità, **potrebbe sottostimare leggermente la reale trasmissione del virus a livello nazionale**. Pertanto l'Rt nazionale deve essere sempre interpretato tenendo anche in considerazione il dato di incidenza.
- Anche in questa settimana di monitoraggio **sono stati diagnosticati nuovi casi di infezione da SARS-CoV-2 in tutte le Regioni/PPAA**. Nella settimana di monitoraggio il **30,0% dei nuovi casi diagnosticati in Italia è stato identificato tramite attività di screening, mentre il 35,2% nell'ambito di attività di contact tracing**. I rimanenti casi sono stati identificati in quanto sintomatici (28,7%) o non è riportata la ragione dell'accertamento diagnostico (6,1%). Quindi, complessivamente, il 65,2% dei nuovi casi sono stati diagnosticati grazie alla intensa attività di screening e alla indagine dei casi con identificazione e monitoraggio dei contatti stretti.
- **Il virus oggi circola in tutto il paese**. Dieci Regioni/PPAA hanno riportato un aumento nel numero di casi diagnosticati rispetto alla settimana precedente (flusso ISS) che non può essere attribuito unicamente ad un aumento di casi importati da stato estero e/o da altra Regione. In quasi tutte le regioni/PPAA continua ad essere segnalato un numero elevato di nuovi casi e si osserva un trend sostanzialmente in aumento da diverse

settimane. **Focolai sono riportati nella quasi totalità delle province (101/107) e tutte le Regioni/PA hanno riportato almeno un nuovo focolaio nella settimana di monitoraggio.** Questo deve invitare alla cautela in quanto denota che nel Paese la circolazione di SARS-CoV-2 è sempre più rilevante. Rispetto al periodo 17 al 30 agosto 2020), in quasi tutte le Regioni si osserva un aumento del tasso di occupazione dei posti letto dedicati sia in area medica che in terapia intensiva. **A livello nazionale il tasso di occupazione in area medica è aumentato dall'2 al 4% mentre il tasso di occupazione in terapia intensiva dal 1 al 2%, con valori superiori al 5% per alcune regioni.** Sebbene, non siano ancora stati identificati segnali di sovraccarico dei servizi sanitari assistenziali, **la tendenza osservata potrebbe riflettersi a breve tempo in un maggiore impegno.** Si conferma, inoltre, l'importante e crescente impegno dei servizi territoriali (Dipartimenti di Prevenzione) per far sì che i focolai presenti siano prontamente identificati ed indagati.

- Nella settimana di monitoraggio sono stati riportati complessivamente **2397 focolai attivi di cui 698 nuovi (la definizione adottata di focolaio prevede la individuazione di 2 o più casi positivi tra loro collegati), entrambi in aumento per la settima settimana consecutiva** (nella precedente settimana di monitoraggio erano stati segnalati 2280 focolai attivi di cui 691 nuovi). Questo comporta **un sempre maggiore impegno dei servizi territoriali nelle attività di ricerca dei contatti che sono riusciti finora a contenere la trasmissione locale del virus.**

Conclusioni:

- In Italia si osserva un lento e **progressivo peggioramento dell'epidemia di SARS-Cov-2, sebbene con un andamento più contenuto rispetto a quello osservato in altri paesi europei.** Anche in questa settimana si rileva una **trasmissione diffusa del virus su tutto il territorio nazionale, che provoca focolai anche di dimensioni rilevanti e spesso associati ad attività ricreative che comportano assembramenti e violazioni delle regole di distanziamento fisico sia sul territorio nazionale che all'estero.**
- **Nelle due ultime settimane si è osservato un aumento significativo dell'età mediana alla diagnosi. Questo è probabilmente dovuto ad una trasmissione dalla popolazione più giovane a quella più fragile o anziana, soprattutto all'interno della famiglia: Questo si riflette in un maggiore impegno dei servizi ospedalieri. Si raccomanda quindi di adottare tutte le opportune precauzioni anche in ambito familiare.**
- **Il numero di nuovi casi di infezione rimane nel complesso inferiore rispetto a quello di altri paesi europei, ma con un aumento da sette settimane consecutive.** Il rispetto delle misure di prevenzione e della quarantena raccomandate dalle autorità sanitarie resta un elemento cruciale ed ineludibile per contrastare la diffusione dell'infezione. D'altro canto l'aumento delle capacità di offerta diagnostica deve essere accompagnato dal potenziamento dei servizi territoriali per la ricerca dei casi e la gestione dei contatti, inclusa la quarantena dei contatti stretti e l'isolamento immediato dei casi secondari. **La riduzione nei tempi tra l'inizio della contagiosità e l'isolamento resta un elemento fondamentale per il controllo della diffusione dell'infezione.**
- **È quindi necessario mantenere elevata la resilienza dei servizi territoriali, continuare a rafforzare la consapevolezza e la compliance della popolazione al rispetto delle misure di controllo, realizzare la ricerca attiva ed accertamento diagnostico di potenziali casi, l'isolamento dei casi, la quarantena dei loro contatti stretti.** Queste azioni sono fondamentali per controllare la trasmissione ed eventualmente identificare rapidamente e fronteggiare recrudescenze epidemiche.
- È essenziale **mantenere elevata l'attenzione** e continuare a rafforzare le attività di "contact tracing" (ricerca dei contatti) in modo da identificare precocemente tutti i potenziali focolai di trasmissione e continuare a controllare l'epidemia. **Per questo rimane fondamentale mantenere una elevata consapevolezza della popolazione generale circa il peggioramento della situazione epidemiologica e sull'importanza di continuare a rispettare in modo rigoroso tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale, l'uso delle mascherine e il distanziamento fisico.**
- Si ribadisce la necessità di **rispettare i provvedimenti quarantenari e le altre misure raccomandate dalla autorità sanitarie sia per le persone che rientrano da paesi per i quali è prevista la quarantena, e sia a seguito di richiesta dell'autorità sanitaria essendo stati individuati come contatti stretti di un caso.** Sebbene i servizi territoriali siano riusciti finora a contenere la trasmissione locale del virus, viene ripetutamente segnalato un carico di lavoro eccezionale che rischia di compromettere la tempestiva gestione dei contatti oltre che non assicurare le attività non-collegate a questa emergenza.
- La situazione descritta in questo report, relativa prevalentemente ad infezioni contratte tra fine agosto ed inizio di settembre 2020, **conferma la presenza di importanti segnali di allerta legati ad un aumento della trasmissione locale.** Al momento i dati confermano l'opportunità di mantenere le misure di prevenzione e controllo già adottate dalle Regioni/PPAA e essere pronti alla attivazione di ulteriori interventi in caso di evoluzione in ulteriore peggioramento.

- Si raccomanda alla popolazione di prestare particolare attenzione al rischio di contrarre l'infezione in situazioni di affollamento in cui si osserva un mancato rispetto delle misure raccomandate e durante periodi di permanenza in paesi o aree con una più alta circolazione virale. In questi casi, si raccomanda di prestare responsabilmente particolare attenzione alle norme comportamentali di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2, in particolare nei confronti di fasce di popolazione più vulnerabili.

BOZZA - RISERVATO

Quadro sintetico

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab		Nuovi casi segnalati nella settimana			Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt	Classificazione di rischio per aumento di trasmissione ed impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali*	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali **
	14gg	7gg	Totale	Importati da Stato estero (%)	Identificati per screening	Casi (Fonte ISS)	Focolai			
Abruzzo	18.69	8.27	108	12 (11.1%)	16	↓	↑	0.89 (CI: 0.64-1.17)	Moderata	1 allerta segnalata
Basilicata	16.16	8.44	47	12 (25.5%)	18	↑	↑	1.06 (CI: 0.58-1.72)	Moderata	0 allerte segnalate
Calabria	10.24	3.64	70	4 (5.7%)	12	↓	↑	1.29 (CI: 0.86-1.81)	Moderata	1 allerta segnalata
Campania	29.52	14.67	849	36 (4.2%)	351	↓	↑	0.89 (CI: 0.71-1.12)	Moderata	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	34.34	16.32	729	141 (19.3%)	175	↓	↑	0.7 (CI: 0.61-0.79)	Moderata	0 allerte segnalate, ind 2.1 aumento ≥1%
FVG	30.71	17.09	207	39 (18.8%)	68	↑	↑	1.34 (CI: 1.07-1.64)	Moderata	1 allerta segnalata, ind 2.1 aumento ≥1%
Lazio	29.26	14.00	821	66 (8%)	255	↓	↑	0.64 (CI: 0.57-0.73)	Moderata	0 allerte segnalate
Liguria	61.37	33.50	517	11 (2.1%)	58	↑	↑	1.38 (CI: 1.19-1.58)	Moderata	0 allerte segnalate, Ind 2.6 minore 70%, ind 2.1 aumento ≥1%
Lombardia	31.50	13.95	1409	142 (10.1%)	656	↓	↓	0.69 (CI: 0.64-0.76)	Bassa	0 allerte segnalate, Ind 2.6 minore 95%; ind 2.1 aumento ≥1%
Marche	20.48	12.32	187	68 (36.4%)	73	↑	↑	1.02 (CI: 0.77-1.31)	Moderata	0 allerte segnalate, ind 2.1 aumento ≥1%
Molise	12.24	6.95	21	3 (14.3%)	6	↑	↑	1.42 (CI: 0.59-3.05)	Moderata	0 allerte segnalate
Piemonte	20.68	11.56	502	88 (17.5%)	219	↑	↑	0.71 (CI: 0.55-0.88)	Moderata	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	37.02	25.37	135	59 (43.7%)	56	↑	↑	1.35 (CI: 0.93-1.82)	Moderata	0 allerte segnalate
PA Trento	77.75	31.51	171	32 (18.7%)	52	↓	↑	1.53 (CI: 1.24-1.86)	Moderata	0 allerte segnalate, ind 2.1 in diminuzione ma > 5%
Puglia	26.35	15.37	616	27 (4.4%)	122	↑	↑	1.12 (CI: 0.95-1.28)	Moderata	0 allerte segnalate, ind 2.1 aumento ≥1% e >5%
Sardegna	39.87	17.79	290	8 (2.8%)	24	↓	↑	0.87 (CI: 0.73-1.01)	Bassa	0 allerte segnalate
Sicilia	18.68	9.26	460	44 (9.6%)	62	↓	↑	1.04 (CI: 0.85-1.23)	Non valutabile	0 allerte segnalate
Toscana	33.50	16.31	607	78 (12.9%)	143	↓	↑	0.88 (CI: 0.77-1.01)	Moderata	0 allerte segnalate
Umbria	29.99	16.24	143	13 (9.1%)	17	↑	↑	0.99 (CI: 0.76-1.25)	Moderata	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	12.75	10.36	13	3 (23.1%)	3	↑	↑	0.18 (CI: 0.02-0.5)	Moderata	0 allerte segnalate, ind 2.1 aumento ≥1%
Veneto	37.37	17.28	848	63 (7.4%)	242	↓	↑	0.91 (CI: 0.8-1.03)	Bassa	0 allerte segnalate

* dettagli riportati in Tabella 1 e Tabella 2; ** dettagli riportati in Tabella 3

Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

1.1 Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi/totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.2 Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.3 Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.4 Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

Tabella 1 - Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 15 settembre 2020 relativi alla settimana 7/9-13/9

Regione.PA	Ind1.1 precedente	Ind1.1 settimana di riferimento	Variazione	Ind1.2	Ind1.3	Ind1.4
Abruzzo	89.9	90.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.1
Basilicata	100.0	93.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Calabria	86.2	69.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	98.5
Campania	47.5	68.9	Aumento - sopra-soglia	100.0	100	98.5
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	98.7	100	99.7
FVG	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Lazio	93.7	93.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	98.3
Liguria	74.1	83.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	95.1
Lombardia	71.4	72.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	96.7
Marche	99.4	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Molise	93.8	85.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Piemonte	72.8	68.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	96.4
PA Bolzano/Bozen	96.9	97.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.4
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	89.3
Puglia	95.2	93.2	Stabilmente sopra-soglia	99.7	100	99.6
Sardegna	72.3	76.1	Stabilmente sopra-soglia	99.0	100	97.7
Sicilia	62.3	47.6*	Sotto-soglia	100.0	100	88.2
Toscana	95.8	97.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Umbria	97.6	95.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.8
V.d'Aosta/V.d'Aoste	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Veneto	72.4	77.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	98.8

*Sotto-soglia per un ritardo nell'inserimento dei dati

Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari

- 3.1 Numero di casi riportati al Ministero della Salute negli ultimi 14 giorni.
- 3.2 Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione).
- 3.4 Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno.
- 3.5 Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito).
- 3.6 Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note.
- 3.8 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19.
- 3.9 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica (codici 24, 26, 68) per pazienti COVID-19.

Nota Metodologica

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t " (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y , in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x , in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Tabella 2 Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari, dati al 15 settembre 2020 relativi alla settimana 7/9-13/9

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Abruzzo	Si	5.1	0.89 (CI: 0.64-1.17)	-20.6	68	56	↑	20	22	2%	4%	Moderata	Casi in diminuzione in flusso ISS ed in aumento nel flusso coordinato dal Ministero della Salute (124 casi la ultima settimana 7/9-13/9, 118 casi la settimana precedente 31/8-6/9). Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt minore di 1, anche se lo supera nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono complessivamente segnalati 68 focolai attivi nella Regione, nuovamente in aumento rispetto alla settimana precedente. Sono 20 i nuovi focolai segnalati (in diminuzione) e 22 i nuovi casi non associati ad un focolaio noto (in lieve aumento). Tassi di occupazione dei posti letto in area medica e terapia intensiva in aumento rispetto alla scorsa settimana ma senza segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Basilicata	Si	22.5	1.06 (CI: 0.58-1.72)	9.3	9	4	↑	3	0	1%	1%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA.; sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt maggiore di 1 anche se non lo supera nell'intervallo di confidenza minore. Si conferma complessivamente in aumento il numero di focolai attivi nella Regione con 3 nuovi focolai nella settimana di monitoraggio. Non risultano nuovi casi non associati a catene di contagio note. In lieve aumento il tasso di occupazione dei posti letto in area medica, stabile in terapia intensiva. Non si rilevano

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
													segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Calabria	Si	-37.0	1.29 (CI: 0.86-1.81)	-44.9	14	10	↑	5	44	1%	3%	Moderata	Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt maggiore di 1 anche se non lo supera nel suo intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 14 focolai attivi (in aumento) di cui 5 nuovi nella Regione. Sono 44 i nuovi casi segnalati non associati a catene di contagio note (in aumento). In lieve aumento il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica rispetto alla scorsa settimana ma non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Campania	Si	27.5	0.89 (CI: 0.71-1.12)	-1.2	15	13	↑	10	158	2%	7%	Moderata	Casi in aumento nel flusso coordinato dal Ministero della Salute (MinSal) ed in diminuzione in quello coordinato da ISS. Continua a riscontrarsi una forte incongruenza tra i due flussi (1257 casi segnalati nella settimana di monitoraggio al flusso MinSal e 849 al flusso coordinato da ISS) che potrebbe portare ad una sotto stima del valore di Rt che viene riscontrato inferiore a 1 nel suo valore medio sebbene lo superi nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Sono segnalati 15 focolai attivi nella Regione (in lieve aumento) di cui 10 nuovi. Sono però 158 i nuovi casi segnalati che non sono associati a catene di contagio note. In aumento il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica rispetto alla scorsa settimana ma non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Emilia-Romagna	Sì	6.4	0.7 (CI: 0.61-0.79)	-9.4	398	338	↑	72	343	3%	4%	Moderata	Casi in aumento nel flusso coordinato dal Ministero della Salute (MinSal) ed in diminuzione nel flusso di sorveglianza coordinato dall'ISS. Si segnala una discrepanza tra i due flussi di sorveglianza (876 casi segnalati al flusso coordinato da MinSal e 729 casi al flusso coordinato da ISS nella settimana). Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt minore di 1, anche nel suo intervallo di confidenza minore (tuttavia si segnala che un invio parziale dei dati al flusso di sorveglianza ISS renderebbe questa stima meno attendibile). Il numero di focolai attivi è elevato ed in aumento nella settimana di monitoraggio con 72 nuovi focolai (lieve diminuzione). Sono 343 (in aumento) i nuovi casi non associati a catene di contagio note . In lieve aumento il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica rispetto alla scorsa settimana ma non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
FVG	Sì	47.2	1.34 (CI: 1.07-1.64)	25.5	65	43	↑	30	48	2%	1%	Moderata	Si conferma la rilevazione di casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt con valore medio 1,34, superiore a 1 anche nel suo intervallo di confidenza minore . Sono segnalati 65 focolai attivi (in aumento), di cui 30 nuovi nella settimana di monitoraggio corrente. Sono 48 i nuovi casi di infezione non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note		
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**			
														Invariato il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica rispetto alla scorsa settimana, non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Lazio	Sì	6.3	0.64 (CI: 0.57-0.73)	-8.3	44	28	↑	20	15	2%	9%	Moderata	Casi in aumento nel flusso coordinato dal Ministero della Salute (MinSal) e in diminuzione nel flusso coordinato da ISS. Si conferma la discrepanza tra i due flussi di sorveglianza (1072 casi segnalati al flusso coordinato da MinSal e 821 casi al flusso coordinato da ISS nella settimana). Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt inferiore a 1, anche nel suo intervallo di confidenza maggiore (tuttavia si segnala che un invio parziale dei dati al flusso di sorveglianza ISS renderebbe questa stima meno attendibile). Il numero di focolai attivi (44) nella Regione è in aumento, con 20 nuovi focolai segnalati nella settimana corrente (in aumento) e 15 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Si segnala un ulteriore aumento nel tasso di occupazione dei posti letto in area medica e terapia intensiva (quest'ultima più elevata rispetto alle altre Regioni/PA). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Liguria	Sì	45.5	1.38 (CI: 1.19-1.58)	20.2	17	16	↑	1	17	5%	5%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la quinta settimana consecutiva. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt con valore medio 1,38, superiore a 1 anche nel suo intervallo di confidenza minore. Numero di focolai attivi in	

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note		
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**			
														lieve aumento con 1 solo nuovo focolaio segnalato nella settimana di monitoraggio. Sono 17 i nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). In lieve aumento il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica rispetto alla scorsa settimana ma non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Lombardia	Si	-7.4	0.69 (CI: 0.64-0.76)	-20.6	663	773	↓	122	1085	3%	3%	Bassa	<p>Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Sono riportati 663 focolai attivi nella Regione (in diminuzione) di cui 122 nuovi (in diminuzione). La maggior parte dei nuovi casi diagnosticati, (1085), non sono associati a catene di contagio note.</p> <p>Invariato il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica rispetto alla scorsa settimana, non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>	
Marche	Si	49.6	1.02 (CI: 0.77-1.31)	50.8	29	25	↑	14	74	1%	1%	Moderata	<p>Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt appena superiore a 1, anche se non lo supera nel suo intervallo di confidenza minore. Questa settimana sono segnalati 29 focolai attivi (in lieve aumento) di cui 14 nuovi. Sono 74 i nuovi casi che non risultano associati a catene di contagio note (in aumento). Invariato il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica rispetto alla scorsa settimana, non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>	

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Molise	Sì	163.6	1.42 (CI: 0.59-3.05)	31.2	5	2	↑	2	2	0%	2%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza, con trend confermato anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Complessivamente sono stati segnalati 21 nuovi casi al flusso coordinato da ISS diagnosticati nella settimana di monitoraggio. Rt con valore medio 1,42, ma che non supera 1 nel suo intervallo di confidenza minore. Sono presenti 5 focolai attivi nella Regione (in aumento) di cui 2 nuovi. Sono 2 i casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Invariato il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica rispetto alla scorsa settimana, non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Piemonte	Sì	20.6	0.71 (CI: 0.55-0.88)	26.8	65	56	↑	43	57	2%	3%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza, con trend confermato anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 65 focolai attivi nella settimana (in aumento) di cui 43 nuovi focolai (in aumento). Sono segnalati 57 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Invariato il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica rispetto alla scorsa settimana, non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
PA Bolzano/Bozen	Sì	76.1	1.35 (CI: 0.93-1.82)	117.7	19	15	↑	9	20	1%	2%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza da due settimane consecutive, con trend confermato anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt con valore medio 1,35, ma che

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
													<p>non supera 1 nel suo intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 19 focolai attivi nella Provincia Autonoma (in lieve aumento) con 9 nuovi focolai di trasmissione. Sono 20 i nuovi casi non associati a catene di contagio note (in lieve aumento). E' in diminuzione il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed invariato il tasso di occupazione dei posti letto in area medica rispetto alla scorsa settimana, non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>
PA Trento	Sì	-29.6	1.53 (CI: 1.24-1.86)	-31.9	31	18	↑	14	76	0%	1%	Moderata	<p>Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt con valore medio 1,53, superiore a 1 anche nel suo intervallo di confidenza minore. Sono riportati 31 focolai attivi (in aumento), di cui 14 nuovi (in aumento). Sono 76 i nuovi casi non sono associati a catene di contagio note (in aumento). E' in diminuzione il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed invariato il tasso di occupazione dei posti letto in area medica rispetto alla scorsa settimana, non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>
Puglia	Sì	30.6	1.12 (CI: 0.95-1.28)	40.0	37	14	↑	21	163	2%	8%	Moderata	<p>Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la settimana consecutiva. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt con valore medio 1,12, ma che non supera 1 nel suo intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 37 focolai attivi (in aumento) di cui 21 nuovi nella Regione nella settimana di monitoraggio in corso. Sono 163 i casi non associati a catene di contagio note (in</p>

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
													<p>umento). È invariato il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed in aumento il tasso di occupazione dei posti letto in area medica rispetto alla scorsa settimana, non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p> <p>I dati di questa settimana presentano elementi di allerta relativi alla diffusione del virus nella Regione, tuttavia il dato ISS non risponde agli standard di completezza previsti. Pertanto la stima di Rt e di dati di sorveglianza devono essere considerati meno affidabili e non permettono una valutazione appropriata</p>
Toscana	Sì	11.3	0.88 (CI: 0.77-1.01)	-5.2	165	161	↑	36	438	3%	3%	Moderata	<p>Casi in aumento in flusso MinSal ed in diminuzione in quello ISS per la seconda settimana consecutiva. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt minore di 1, anche se lo raggiunge nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 165 focolai attivi nella Regione (in aumento), di cui 36 nuovi nella settimana di monitoraggio in corso (in diminuzione). La maggior parte dei nuovi casi segnalati (438) non è associata a catene di contagio note. In lieve aumento il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed in area medica rispetto alla scorsa settimana ma non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>
Umbria	Sì	15.3	0.99 (CI: 0.76-1.25)	18.2	47	35	↑	21	55	3%	2%	Moderata	<p>Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza, con trend confermato anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA.</p>

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
													<p>Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt appena minore di 1, sebbene lo superi nell'intervallo di confidenza maggiore. Vengono riportati 47 focolai di trasmissione attivi (in aumento) nella Regione, di cui 21 nuovi. Sono riportati 55 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in lieve aumento). In lieve aumento il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed in area medica rispetto alla scorsa settimana ma non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	-35.3	0.18 (CI: 0.02-0.5)	333.3	3	1	↑	3	2	0%	2%	Moderata	<p>Numero di casi contenuto, in aumento in flusso ISS (13 casi) ed in diminuzione in quello coordinato dal Ministero della Salute (11 casi).</p> <p>Si conferma trend in aumento nel numero dei casi nel flusso ISS anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore.</p> <p>Sono 3 i focolai attivi nella Regione, tutti nuovi. Sono 2 i casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Invariato il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed in area medica rispetto alla scorsa settimana, non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>
Veneto	Sì	-19.9	0.91 (CI: 0.8-1.03)	-14.0	440	433	↑	168	0	1%	2%	Bassa	<p>Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di</p>

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
													<p>monitoraggio. Rt minore di 1, anche se lo raggiunge nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 440 focolai attivi (in aumento) di cui 168 nuovi focolai (in diminuzione) nella settimana di monitoraggio in corso. Non sono segnalati casi non associati a catene di contagio note. E' invariato il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed in lieve aumento il tasso di occupazione dei posti letto in area medica rispetto alla scorsa settimana, non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati</p>

BOZZA - RISERVA

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

- 2.1 Percentuale di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il re-testing degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.
- 2.2 Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi.
- 2.3 Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento (opzionale)
- 2.4 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing.
- 2.5 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento.
- 2.6 Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati.

Tabella 3 - Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti, dati al 15 settembre 2020 relativi alla settimana 7/9-13/9

Regione.PA	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.1 (precedente)	Ind2.2	Ind2.3 (opzionale)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	2.1%	2.1%	4	4.5	0.3 per 10000 [agosto]	0.5 per 10000 [agosto]	0.8 per 10000	100% [agosto]	1 allerta segnalata
Basilicata	1.5%	1.4%	1	0	1 per 10000 [settembre]	6.6 per 10000 [settembre]	7.6 per 10000	100% [settembre]	0 allerte segnalate
Calabria	1.1%	1.5%	3	1	0.3 per 10000 [settembre]	0.4 per 10000 [settembre]	0.7 per 10000	100% [settembre]	1 allerta segnalata
Campania	1.6%	1.5%	2	2	0.4 per 10000 [agosto]	0.7 per 10000 [agosto]	1.1 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	3.1%	2.1%	3	ND	0.4 per 10000 [settembre]	0.8 per 10000 [settembre]	1.2 per 10000	100% [settembre]	0 allerte segnalate, ind 2.1 aumento $\geq 1\%$
FVG	3%	2%	3	3	0.3 per 10000 [settembre]	0.6 per 10000 [settembre]	0.8 per 10000	100% [settembre]	1 allerta segnalata, ind 2.1 aumento $\geq 1\%$
Lazio	3.8%	3%	3	2	0.9 per 10000 [settembre]	1 per 10000 [settembre]	1.8 per 10000	100% [settembre]	0 allerte segnalate
Liguria	4.4%	3.1%	3	3	0.4 per 10000 [agosto]	1.1 per 10000 [agosto]	1.5 per 10000	64% [agosto]	0 allerte segnalate, Ind 2.6 minore 70%, ind 2.1 aumento $\geq 1\%$
Lombardia	2.3%	2.1%	3	ND	0.4 per 10000 [settembre]	0.7 per 10000 [settembre]	1.1 per 10000	80.8% [settembre]	0 allerte segnalate, Ind 2.6 minore 95%; ind 2.1 aumento $\geq 1\%$
Marche	3.1%	2.1%	3	2	0.4 per 10000 [agosto]	1 per 10000 [agosto]	1.4 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate, ind 2.1 aumento $\geq 1\%$
Molise	0.5%	1.1%	1	1	1.1 per 10000 [agosto]	1.4 per 10000 [agosto]	2.4 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate
Piemonte	2.3%	1.6%	5	1.5	0.4 per 10000 [settembre]	1.1 per 10000 [settembre]	1.5 per 10000	98.8% [settembre]	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	3.1%	2.3%	3	3	0.5 per 10000 [agosto]	1.1 per 10000 [agosto]	1.6 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate
PA Trento	5.2%	7.6%	3	ND	1.1 per 10000 [settembre]	1.6 per 10000 [settembre]	2.7 per 10000	100% [settembre]	0 allerte segnalate, ind 2.1 in diminuzione ma $> 5\%$
Puglia	6.8%	4.2%	3	2	0.5 per 10000 [agosto]	0.9 per 10000 [agosto]	1.4 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate, ind 2.1 aumento $\geq 1\%$ e $> 5\%$
Sardegna	3%	2.5%	5	4	0.3 per 10000 [settembre]	1.2 per 10000 [settembre]	1.5 per 10000	100% [settembre]	0 allerte segnalate
Sicilia	2.1%	1.3%	3	ND	0.3 per 10000 [agosto]	0.8 per 10000 [agosto]	1.1 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate
Toscana	0.8%	0.4%	2	2	0.4 per 10000 [agosto]	0.9 per 10000 [agosto]	1.3 per 10000	98.2% agosto	0 allerte segnalate
Umbria	3.8%	3%	4	4	0.7 per 10000 [settembre]	2 per 10000 [settembre]	2.7 per 10000	100% [settembre]	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	4.6%	1.4%	2	2	0.5 per 10000 [settembre]	1.2 per 10000 [settembre]	1.7 per 10000	100% [settembre]	0 allerte segnalate, ind 2.1 aumento $\geq 1\%$
Veneto	2.6%	2.6%	2	2	1 per 10000 [settembre]	1.8 per 10000 [settembre]	2.8 per 10000 [totale 1390 in settembre]	100% [settembre]	0 allerte segnalate

Tabella aggiuntiva 1 - Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 15 settembre 2020 relativi alla settimana 7/9-13/9

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100.000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100.000 ab	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	4030	308.63	108	8.27	244	18.69
Basilicata	583	104.68	47	8.44	90	16.16
Calabria	1665	86.51	70	3.64	197	10.24
Campania	8881	153.49	849	14.67	1708	29.52
Emilia-Romagna	33631	752.86	729	16.32	1534	34.34
Friuli-Venezia Giulia	4211	347.63	207	17.09	372	30.71
Lazio	13416	228.73	821	14.00	1716	29.26
Liguria	11952	774.53	517	33.50	947	61.37
Lombardia	103621	1025.55	1409	13.95	3183	31.50
Marche	7571	498.62	187	12.32	311	20.48
Molise	562	185.93	21	6.95	37	12.24
Piemonte	33988	782.89	502	11.56	898	20.68
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	3147	591.45	135	25.37	197	37.02
Provincia Autonoma di Trento	5518	1016.69	171	31.51	422	77.75
Puglia	6592	164.46	616	15.37	1056	26.35
Sardegna	2720	166.82	290	17.79	650	39.87
Sicilia	5343	107.54	460	9.26	928	18.68
Toscana	12958	348.08	607	16.31	1247	33.50
Umbria	2078	236.06	143	16.24	264	29.99
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1260	1003.98	13	10.36	16	12.75
Veneto	24996	509.32	848	17.28	1834	37.37
Italia	288723	479.25	8750	14.52	17851	29.63